

UNA LEGGENDA DESCRIPTION OF THE PARTY.

ta contro gli Angioini che è conosciuta col nome di Vespri siciliani, nell'isola generosa la popolazione in armi ricercava i francesi rappresentanti dell'iniquo dominio di un governo oppressore. È questi fuggivano per le campagne e su per i monti, tentando in qualche modo di salvarrii

Fra di essi v'era un vecchio che aveva una figlia bella e virtuosa. Se si fosse trattato di salvare soltanto se stesso, non si sarebbe neanche mosso da Palermo dove abitava, ma aveva con sé quella buona ereatura che non aveva alcuna colpa e, nella speranza di sottrarsi all'ira del popolo, prese anch'egli la via dei monti. Ma, dopo alcuni giorni di stenti, il vecchio eadde affranto: la stancato le forze. Si distese sotto un sasso e mori

La fanciulla francese, sola in quel-le aspre giogaie, perdette ogni co-raggio. Camminava come pazza, senle aspre giogaie, j raggio. Camminava

FIABA

pavone è

LNA

momento stava per precipitare in un burrone, quando un braccio robusto la trattenne, proprio sull'orlo del precipizio. La fanciulla si voltò stupita e vide che l'uomo che l'aveva trattenuta era un pastore.

Era un bellissimo giovane, quel pastore, alto e robusto, con due magnifici occhi neri e il capo riccioluto. Con affettuosa simpatia la prese permano, la condusse nella propria capanna, e poiché annottava le preparò un letto di pelli di capra dove la ragazza stanca e prostrata subito si addormentò.

All'alba si udi un rumore di voci concitate e subito dopo un gruppo di siciliani irruppero armati nella capanna.

giovane. — non hai mica visto pas-sare di qui un vecchio francese con una fanciulla? - Nessuno è passato di qui, buo-na gente. - rispose franco il pasto-

retta, fin dalla nascita.

La fanciulla, pallida come un cencio, stava allibita ad ascoltare. Comprese subito che il pastore l'aveva dichiarata muta, perché se quei popolani l'avessero udita parlare, avrebbero subito capito che era francese come gli oppressori.

Gli uomini se n'andarono e si sparsero per la montagna.

La fanciulla rimase nella capanna col pastore e una dolce simpatia nacque fra loro. Il giovane la sposò e ne ebbe un'affettuosa compagna che gli diedi molti figli.

Ma le tracce della rivolta popolare rimasero singolarmente impresse in quel paesaggio. Su quei monti che circondano Palermo, anche oggi i gelsi producono una foglia di colore rosso come la fiamma, e i bachi che si cibano di quelle foglie producono un bozzolo scuro.



































